

CONFRONTO APERTO SU ROMA

Non governare sulla testa della gente

di Franco Ferrarotti

Abbiamo chiesto al professor Franco Ferrarotti, ordinario di sociologia nell'università di Roma, un intervento sulle questioni che saranno al centro della conferenza cittadina del PCI, indetta dal 27 al 30 aprile. All'ordine del giorno sono le proposte per il risanamento e il rinnovamento civile e morale della capitale.

L'ATTUALE polemica a proposito di Roma tende ad essere più nolosa del tollerabile. Intanto non è una novità. Roma è abituata alle polemiche sul suo conto e non per questo apprezzato. Si ricorda già il suo *Dì dei Romani*, lamentava l'indolenza che Roma sembra indurre in chi ci abita. D'una suo amico del tempo diceva: «è bene che Schiozzi abbia abbandonato i salotti di Roma. Egli non lavorava più, non leggeva più nulla, tutt'al più una gazzetta».

Con il voto del 15 giugno i romani hanno invece dimostrato non solo di non essere apatici, passivi, amorfi, ma anzi di richiedere con urgenza un nuovo modo di governare, un modo nuovo di fare politica... In che cosa consiste questo nuovo modo di governare? Per me significa semplicemente un più governare sulla testa della gente, ma al contrario governare con la partecipazione metropolitana e ampia dei cittadini, governare in particolare senza scontarne le esigenze, ma facendoli parlare e prima ancora di formulare le opinioni, accettandone gli orientamenti. Una democrazia, in altri termini, non solo formale, ma sostanziale, pur con tutti i limiti derivati dall'attuale assetto proprietario della società. Per questo «ascolto della popolazione», per conoscere e riguadagnare lo stesso sentimento della comunità, la cultura e la politica tradizionali sono piuttosto disarmate. Nel corso degli ultimi quindici anni abbiamo messo a punto e applicato sul piano pratico all'Istituto di Sociologia una serie di questionari di sondaggio, tecnicamente adeguati, politicamente orientati, che ci hanno consentito di interpretare e qualche volta di prevedere gli orientamenti delle cittadinanza. Abbiamo scoperto una verità elementare, che potrà persino sembrare banale. Per saperne cosa pensa la gente bisogna interrogarla, a saperla ascoltare. I risultati del questionario somministrato dall'Istituto di Sociologia ad un vasto campione rappresentativo della popolazione negli anni scorsi ci ha permesso di non venir sorpresi dai risultati del 15 giugno. Recordo solo alcune delle risposte più significative. Alla domanda sul «perché degli scandali nella pubblica amministrazione», il 22% risponde: per la «situazione di generazione di corruzione» e ben il 21% per il «malgoverno dei manager». Un altro 20% si dichiara insoddisfatto o molto insoddisfatto del modo in cui autorità e dirigenti pubblici assolvono i propri doveri, ben il 50% si dichiara insoddisfatto e il 29% molto insoddisfatto. Ma non si sia troppo frettosi; e non si pensi ad una protesta di genetico rivoluzionismo barattatore. Quando si passa a domandare «come dovrebbe essere l'autorità» si ottiene un insieme di risposte che fanno riferire per la loro maternità, realismo, senso del limite e pratica.

Bruciate risorse incalcolabili

L'azionariato più alto è infatti su "consesta", correttezza, responsabilità. Così con riguardo a: motivi di insoddisfazione degli italiani dal dopoguerra ed oggi, si ha una graduatoria in cui figurano ai primi posti le «severe riforme sociali» e, a dismisurato, le insistenti investimenti sociali, il «costo troppo alto della vita», la «deltinanza» e le difusioni della amministrazione della giustizia, la «generale instabilità», ecc. quest'ultima che sembra subire nella condanna al tipo di industrializzazione selvaggia che in Italia ha avuto luogo negli ultimi vent'anni e che si è purtroppo tradotta in pura espansione invece che in autentico sviluppo socio-economico equilibrato.

Prima di fare occorre conoscere. Roma si è profondamente trasformata. I nostri schemi mentali sono in ritardo rispetto all'evoluzione della situazione oggettiva. Si continua a pensare Roma come ad una città essenzialmente burocratica e parassitaria. Questo è vero, ma non è tutta la verità. Con la speculazione edilizia e il commercio delle aree, Roma ha bruciato risorse incalcolabili sull'altare dei guadagni privati. Il comune di Roma si è imparato nella rete di complicità gravi o attraverso favorvoli agli interessi della rendita oppure con omissioni di atti

ACILIA: la madre e la neonata sono state ricoverate al reparto maternità del San Camillo

VENTUNENNE PARTORISCE IN SEGRETO E NASCONDE LA FIGLIA NELL'ARMADIO

Per nove mesi Liliana Iacovo aveva nascosto il suo stato di gravidanza. Lavorava fino a trenta giorni fa come domestica alla Garbatella

Sequestrati a Ciampino effetti per 150 milioni

Ingannavano decine di tabaccai vendendo cambiari false

Identificato uno dei falsari, che però è riuscito a fuggire — Arrestato un negoziante di Monterotondo, sorpreso con tremila francobolli fasulli

Faceva il giro delle tabaccherie della città vendendo cambiari false ad un prezzo del loro valore nominale. «Siamo della ditta falsi dei fai — diceva — ci sono avanzati questi effetti... li rivendiamo a buon prezzo». Ma gli uomini della guardia di finanza hanno scoperto assai presto il traffico illecito e ieri hanno fatto irruzione nell'abitazione dell'abile falsofaro, che aveva fumato l'aria e si era dileguato in tempo. Nell'appartamento di Carlo Pasquavecchia, a Ciampino in via di Morena 152, i finanziari hanno trovato 160 mila effetti cambiari falsi pronti per essere smarciati, con un valore nominale di circa centocinquanta milioni di lire.

Ancoravano alcuni documenti falsi false ad un prezzo del loro valore nominale. «Siamo della ditta falsi dei fai — diceva — ci sono avanzati questi effetti... li rivendiamo a buon prezzo». Ma gli uomini della guardia di finanza hanno scoperto assai presto il traffico illecito e ieri hanno fatto irruzione nell'abitazione dell'abile falsofaro, che aveva fumato l'aria e si era dileguato in tempo. Nell'appartamento di Carlo Pasquavecchia, a Ciampino in via di Morena 152, i finanziari hanno trovato 160 mila effetti cambiari falsi pronti per essere smarciati, con un valore nominale di circa centocinquanta milioni di lire.

Nell'appartamento sono stati sequestrati inoltre sette dipinti di valore, che provengono in parte da una scuola francese del primo '900 e in parte dalla scuola di Luca Giordano del '700 e una serie di oggetti d'oro con pietre preziose di provenienza festiva.

All'avverso alcuni documenti trovati nell'abitazione del falsofaro la guardia di finanza è risultata ad un tabaccaio impegnato nel traffico illecito e lo ha arrestato. Si tratta di Elio Scarducci, 37 anni, abitante in via Saracinesca 232 e gestore di una tabaccheria di Monterotondo. È stato trovato in possesso di tremila francobolli da 40 lire, una busta di «Siracusa», un bilancio e contratti.

L'operazione è stata portata a termine dagli uomini della finanza dopo che alcuni cittadini avevano consegnato cambiari che risultavano false e che erano state acquisite regolarmente. Attualmente i carabinieri indagano presso una catena di banche della città gli investigatori si sono accorti che il traffico di effetti contraffatti stava assumendo proporzioni colossali, e che nella maggior parte dei casi i truffatori carpivano la buona fede del tabaccaio.

I falsari, infatti, si presentavano ai negozianti assicurando di essere titolari di grossi ditte che avevano portato a termine un'operazione finanziaria a vasto raggio, e che avevano una partita di cambiari inutilizzati. Quindi proponevano l'acquisto degli effetti: spesso i tabaccai rifiutavano l'offerta dicendo che non potevano disporre di sufficienti garanzie, e i falsari insistevano offrendo le cambiali ad un terzo del valore nominale.

Oltre duecentomila biglietti al giorno sono stati venduti sui mezzi dell'ATAC nella prima settimana di aprile: il 15 per cento in più, rispetto allo stesso periodo del mese precedente. Il numero di quei biglietti venduti — secondo un rilievo effettuato dal 29 marzo al 3 aprile 1.002.136.

Oggi (alle 9,30) manifestazione della FGCI al cinema Metropolitan

Per stamattina, alle 9,30, la FGCI ha indetto una manifestazione al cinema Metropolitan, in via XX settembre 10. All'incontro interverranno i compagni Alfredo Rechlin, della direzione del PCI, Massimo D'Alema, segretario nazionale della FGCI, e il direttore Paolo Volponi e Walter Veltroni, segretario provinciale dei giovani comunisti.

L'assemblea è stata indetta a conclusione del convegno per il riscatto di questa generazione, che si è svolto nei giorni scorsi, e nel corso del quale sono intervenuti numerosi intellettuali e uomini di cultura.

Proprio per sollecitare un piano d'emergenza, la settimana scorsa il gruppo consiliare comunista in Campidoglio ha presentato una mozione nella quale, fra l'altro, sollecita la realizzazione delle cosiddette «metropolitane di superficie» (percorsi stra-



Liliana Iacovo, nel lettino dell'ospedale

Incremento dei passeggeri dopo l'aumento della benzina

Ogni giorno 30 mila in più sugli autobus dell'ATAC

Fra il primo e il 6 marzo, invece, ne erano stati venduti 866.000. Anche la vendita degli abbonamenti — secondo la direzione dell'azienda — sarebbe aumentata considerevolmente, ma non quanto quello proposto non si dispone ancora di dati aggiornati.

Le cifre di questa indagine provvedimenti governativi che hanno, nel giro di poche settimane, elevato di 85 lire al litro il prezzo della benzina, hanno avuto come effetto immediato quello di un aumento non trascurabile della richiesta del mezzo pubblico e relativamente alla compagnia ATAC.

La partita sua la giunta regionale si è messa a lavorare, e i risultati sono stati nelle settimane scorse approvata la battaglia dei gruppi democratici: la riduzione delle tariffe, entrata in vigore l'altri giorno, e che introduce criteri più giusti nella definizione dei prezzi dei biglietti.

«Il problema dei trasporti — spiega Nicola Lombardi, consigliere regionale e responsabile dell'ambiente dei trasporti del comitato regionale del PCI — è al centro del programma della nuova giunta. Siamo lavorando per la realizzazione del piano regionale. L'obiettivo che ci poniamo è quello di garantire un servizio, non a basso costo, ma efficiente e in grado di soddisfare, in pieno, le esigenze accresciute della popolazione».

Il problema più difficile da risolvere, al solito, è quello del rientro del fondo. Una proposta questo proposta venuta proprio ieri, da un assessore regionale ai trasporti, Alberto Di Segni, socialista. «A completa "de-fiscalizzazione" del prezzo del carburante per le aziende di pubblico trasporto — ha affermato l'assessore — farebbe risparmiare una somma notevole. Questi fondi possono essere immediatamente investiti nell'acquisto di nuovi mezzi».

La ragazza-madre si trova ora ricoverata al reparto maternità del S. Camillo. E' accusata di reato e piantonata. Dovrà infatti essere stabilito se aveva intenzione di uccidere la piccola quando ha nascosto il corpicino nell'armadio.

Al genitore (Maria, di 50 anni; e Nicola di 34) non se l'era però sentita di confidare neanche quest'altra decisione, e aveva continuato tutte le mattine a uscire di casa come se nulla fosse cambiato.

Liliana Iacovo, fino al 9 marzo aveva lavorato come domestica nell'appartamento dei coniugi Manni, in via Girolamo Dondini 13, alla Garbatella. Ogni giorno viaggiava in treno fino al posto di lavoro. Poi un mese fa si era sentita male e aveva rinunciato a lavorare.

Le riprese, al di fuori della casa, sono state effettuate il 29 marzo, quando la donna si è trovata a vivere in un appartamento di via Tagliamento, 76, in un quartiere altamente mafioso, anticipativo delle prestazioni previste dallo Stato Sociale, ne sono le garanzie.

Via LABICANA, 128 - Via TAGLIAMENTO, 76 - 757.36.41 - 757.74.300 - 854.854

SERVIZIO ININTERROTTO

DIAMANTI «YAG»

rara e perfetta imitazione del vero gioiello

I DIAMANTI «YAG»

montati in oro a 18 carati nelle forme tradizionali
• SMERALDO • GOCCE • MARQUISE •
• BRILLANTE •

Con certificato di garanzia

CASTELLI

ROMA Via Condotti, 61 - Tel. 67.95.918

Via Frattina, 64 - Tel. 67.90.339

La Cooperativa «CITTÀ DI ROMA»

EFFETTUATI PROPRI SERVIZI FUNEBRI SOCIALI ANCHE AI NON SOCI

L'equità economica delle tariffe depositate al Tribunale di Roma n. 269/1969 ed alla Camera di Commercio di Roma n. 312/1969 norma 4 carattere altamente mafioso, anticipativo delle prestazioni previste dallo Stato Sociale, ne sono le garanzie.

Via LABICANA, 128 - Via TAGLIAMENTO, 76 - 757.36.41 - 757.74.300 - 854.854

TV A COLORI

Solo grandi marche:

BRION VEGA - GRUNDIG - LOWE OPTA PHILIPS - PHILCO - SABA - REX - SELECO, ecc.

26" da lire 530.000

21" da lire 500.000

Impianti per ricezione a colori e B.N. da stazioni estere

PIRRO via Tasso, 39 int. 3

PIRRO via Padre Semeria, 59

AERRE ARREDAMENTI

STOFFE MOQUETTES PARATI CERAMICHE

in opere

VIA NEMORENSE 80

00189 ROMA

TELEFONO 83.29.619

CHI TIENE ALLA CONVENIENZA ED HA IL GUSTO DI UNA SCELTA DI PRESTIGIO SINCONTRADA

ENNIO QUADROZZI

Vini • Liquori • Champagne Colombe • Specialità e Uova Pasquali Confezioni regalo di ENNIO QUADROZZI

ROMA Via Ostiense, 34 - Tel. 574.05.41 - 576.70.788 Viale Manzoni, 26/b - Tel. 734.288 - 733.877 Via Romagna, 20-22 - Teléfono 483.500

Provvedete in tempo all'abbellimento del vostro

GIARDINO TUTTO L'ASSORTIMENTO DI PRODOTTI PER LA FLORICOLTURA

Dott. A. INGENGOLI S.p.A.

VIA ARENULA, 48 - TEL. 65.64.742 65.42.935 - 75.90.828 - ROMA

Con l'augurio di BUONA PASQUA a tutta la sua gentile clientela

MIGLIORE RENDIMENTO CON UDITO MIGLIORE!

E' UNA VERITA' CHE RICORDIAMO PARTICOLARMENTE AI SOFFERENTI DI

IMPIEGO LAVORO

CAMERIERE conoscenza lingue straniere subito - Telefono 802.63.26.

SORDITÀ

INVITANDO A FORNIRSI DI UN MODERNISSIMO APPARECCHIO ESTETICAMENTE PERFETTO DOTATO DI TUTTE LE GARANZIE MORALI E MATERIALI

Maico

IMPORTATORE DI VARIE GRANDI MARCHE

Roma - Via Castelfidardo, 4 (06) 46.1725

Roma - Via XX Settembre, 95 (vicino Porta Pia) (06) 47.54.076

Sono i nomi più antichi in ITALIA e di piena fiducia per deboli di udito

CAMBI VANTAGGIOSI - PIPARAZZI A VISTA ACCESSORI - RATEAZIONI

PREZZI CONVENIENTI

Convenzionato con gli enti mutualistici INTERPELLATECNI VISITATECH

M maffucci
VESTE TUTTI
TESSUTI E CONFEZIONI
COLLEFERRO - PIAZZA ITALIA, 11
Tel. (06) 97.51.13

Tante idee nuove per la PASQUA
L'IDEALE PER LE CERIMONIE
NOVITA' - QUALITA' - CONVENIENZA